

Fondazione di Partecipazione
Casa dell'Ospitalità



BUDGET 2018-2020

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta del 24 ottobre 2017

Fondazione di Partecipazione
CASA DELL'OSPITALITA'
Sede in Mestre, Via S. Maria dei Battuti, 1/d
Codice Fiscale/Partita IVA 03782700276



BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

PREVISIONE 2018

PREVISIONE 2019

PREVISIONE 2020

Ricavi

Contributo in conto esercizio del Comune di Venezia	570.000,00 €	570.000,00 €	570.000,00 €
contributo regione per emporio solidale	20.000,00 €		
convenzioni e progetti Istituzione Il Parco	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
contributo Comune per mensa estiva	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
liberalita' da soggetti esterni	9.000,00 €	10.000,00 €	11.000,00 €
quote da soci sostenitori	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
rientri fitti ospiti casa a riscatto	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Canone installazione antenna area Casolare	40.019,00 €	40.019,00 €	40.019,00 €
5 per mille	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
contributi da ospiti	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €
contributi tetto	3.000,00 €		
sopravvenienze attive e arrotondamenti attivi	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
Totale ricavi	693.019,00 €	668.019,00 €	669.019,00 €

Costi

1 Costi per acquisti:			
- Generi alimentari:	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
- <i>alimenti</i>	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
- <i>frutta e verdura</i>	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
- <i>pane</i>	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
- Acquisti emporio solidale	20.000,00 €		
- Detersivi e materiale di plastica	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
- Cancelleria	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
- Minute spese	500,00 €	500,00 €	500,00 €
- Acquisto carburante	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
- Dotazioni tecniche, materiale di consumo	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
Totale costi per acquisti	73.000,00 €	53.000,00 €	53.000,00 €
3 Costi per servizi:			
- Spese di trasporto	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
- Spese di manutenzione ordinaria	4.151,00 €	4.049,00 €	5.249,00 €
- Servizi ospiti	29.000,00 €	29.000,00 €	29.000,00 €
- Spese bancarie e c/c/p	700,00 €	700,00 €	700,00 €
- Assistenza contabile e software	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
- Compenso Revisori dei Conti	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
- Consumi acqua	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
- Consumi energia elettrica	10.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
- Consumi gas e manutenzione impianto	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
- Consumi telefono	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
- Asporto rifiuti	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
- Fognature	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
- Collaborazioni esterne (cooperativa Gagiandra)	14.400,00 €	14.400,00 €	14.400,00 €
- Collaborazioni a progetto operatori e amministrati	6.500,00 €	6.500,00 €	6.500,00 €
- Oneri previdenziali su collaborazioni a progetto	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
- Premi assicurativi	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €
- Spese postali	300,00 €	300,00 €	300,00 €
- Spese condominiali	2.000,00 €		
- Elaborazione paghe	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
- Consulenze tecniche, legali e fiscali, mediche	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
- Sostegno a percorsi di fuoriuscita dalla Casa	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- Costi per la sicurezza	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
- Formazione operatori	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
- Spese di pulizia	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
- Servizio di vigilanza	1.200,00 €	1.200,00 €	1.200,00 €
Totale costi per servizi	122.251,00 €	115.149,00 €	116.349,00 €

4 Costi per godimento beni di terzi			
- fitti passivi	4.698,00 €		
- noleggio furgone	6.480,00 €	6.480,00 €	6.480,00 €
Totale costi per godimento beni di terzi	11.178,00 €	6.480,00 €	6.480,00 €
5 Costi per il personale			
- stipendi	275.800,00 €	275.800,00 €	275.800,00 €
- oneri sociali	83.750,00 €	83.750,00 €	83.750,00 €
- tfr	19.140,00 €	19.140,00 €	19.140,00 €
Totale costi per il personale	378.690,00 €	378.690,00 €	378.690,00 €
6 Ammortamenti			
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	88.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
Totale costi per ammortamenti	88.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
7 Oneri diversi di gestione			
- contributi	500,00 €	500,00 €	500,00 €
Totale Oneri diversi di gestione	500,00 €	500,00 €	500,00 €
8 Interessi e oneri finanziari			
- Interessi su mutuo	2.400,00 €	2.200,00 €	2.000,00 €
Totale costi per interessi e oneri finanziari	2.400,00 €	2.200,00 €	2.000,00 €
9 Imposte			
- Ires	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €
- Irap	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
Totale costi per imposte	17.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
Totale costi	693.019,00 €	668.019,00 €	669.019,00 €
Utile/Perdita di esercizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità

Mestre (Venezia) - Via S. Maria dei Battuti, 1/D

C.F./P.I. 03782700276

BUDGET 2018

CONTO ECONOMICO

	Previsione 2018	Previsione 2017
A VALORE DELLA PRODUZIONE E DEI SERVIZI		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, 2 semilavor., finiti		
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5 Altri ricavi e proventi		
a. vari	123.019,00	161.689,00
b. contributi in conto esercizio	570.000,00	570.000,00
Totale	693.019,00	731.689,00
B COSTI DELLA PRODUZIONE E DEI SERVIZI		
6 Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	73.000,00	61.000,00
7 Costi per servizi	122.251,00	195.036,00
8 Costi per godimento di beni di terzi	11.178,00	15.876,00
9 Costi per il personale:		
a. salari e stipendi	275.800,00	270.097,00
b. oneri sociali	83.750,00	80.680,00
c. trattamento fine rapporto	19.140,00	18.678,00
10 Ammortamenti e svalutazioni:		
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.000,00	73.000,00
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci	0,00	0,00
12 Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
13 Altri accantonamenti	0,00	0,00
14 Oneri diversi di gestione	500,00	322,00
Totale	673.619,00	714.689,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.400,00	17.000,00
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
16 Altri proventi finanziari	0,00	0,00
17 Interessi e altri oneri finanziari		
4 interessi passivi su mutui	2.400,00	0,00
Totale (15+16-17)	2.400,00	0,00
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18 Rivalutazioni:	0,00	0,00
19 Svalutazioni:	0,00	0,00
Totale (18-19)	0,00	0,00
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
b. altri proventi straordinari	0,00	0,00
21 Oneri	0,00	0,00
Totale (20-21)	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	17.000,00	17.000,00
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	17.000,00	17.000,00
26 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00

Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità

Mestre (Venezia) - Via S. Maria dei Battuti, 1/D

C.F./P.I. 03782700276

BUDGET 2018-2020

CONTO ECONOMICO

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
A VALORE DELLA PRODUZIONE E DEI SERVIZI			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di			
2 lavorazione,semilavor.,finiti			
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5 Altri ricavi e proventi			
a. vari	123.019,00	98.019,00	99.019,00
b. contributi in conto esercizio	570.000,00	570.000,00	570.000,00
Totale	693.019,00	668.019,00	669.019,00
B COSTI DELLA PRODUZIONE E DEI SERVIZI			
6 Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	73.000,00	53.000,00	53.000,00
7 Costi per servizi	122.251,00	115.149,00	116.349,00
8 Costi per godimento di beni di terzi	11.178,00	6.480,00	6.480,00
9 Costi per il personale:			
a. salari e stipendi	275.800,00	275.800,00	275.800,00
b. oneri sociali	83.750,00	83.750,00	83.750,00
c. trattamento fine rapporto	19.140,00	19.140,00	19.140,00
10 Ammortamenti e svalutazioni:			
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.000,00	100.000,00	100.000,00
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci	0,00	0,00	0,00
12 Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13 Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14 Oneri diversi di gestione	500,00	500,00	500,00
Totale	673.619,00	653.819,00	655.019,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.400,00	14.200,00	14.000,00
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15 Proventi da partecipazioni			
16 Altri proventi finanziari			
17 Interessi e altri oneri finanziari			
4 interessi passivi su mutui	2.400,00	2.200,00	2.000,00
Totale (15+16-17)	-2.400,00	-2.200,00	-2.000,00
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18 Rivalutazioni:	0,00	0,00	0,00
19 Svalutazioni:	0,00	0,00	0,00
Totale (18-19)	0,00	0,00	0,00
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20 Proventi			
b. altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
21 Oneri	0,00	0,00	0,00
Totale (20-21)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	17.000,00	12.000,00	12.000,00
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	17.000,00	12.000,00	12.000,00
26 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

BUDGET 2018-2020

Relazione tecnica accompagnatoria

1. Premessa

Il budget 2018-2020 della Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità si compone della seguente documentazione:

- ⇒ *Bilancio di previsione annuale;*
- ⇒ *Bilancio di previsione triennale 2018-2020;*
- ⇒ *Dettaglio delle voci di entrata e di spesa;*

Il budget per il triennio 2018-2020, di cui la presente nota accompagnatoria costituisce parte integrante, è redatto secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

La Fondazione è stata istituita dal Consiglio Comunale del Comune di Venezia con delibera n. 77 del 14 giugno 2007 ed è operativa dal 27 novembre 2007, data in cui la Regione Veneto, con Decreto n. 132, ha riconosciuto la personalità giuridica iscrivendo la Fondazione al registro regionale con n. 416.

Il Comune di Venezia è socio promotore e fondatore della Fondazione e come tale versa annualmente un contributo nei termini stabiliti dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione. Per il periodo 2007-2010 tale contributo è stato pari a € 704.649,00 all'anno. A partire dal 2011 il contributo è stato progressivamente ridotto fino ad arrivare a € 570.000,00 nel 2015.

I rapporti tra la Fondazione e il socio promotore fondatore sono regolati da un protocollo d'intesa rinnovato con deliberazione della Giunta Comunale n. 465 del 6/9/2013 e avente durata fino al 31/12/2015. Il protocollo d'intesa con il Comune di Venezia è stato rinnovato fino al 31 dicembre 2018 con deliberazione della Giunta Comunale n. 200 del 18/7/2016. Per il triennio 2018-2020 si prevede un contributo pari a euro 570.000,00, pari alla somma stanziata dal Comune nel bilancio pluriennale 2017-2019.

L'attività della Fondazione Casa dell'Ospitalità è quella di consentire alle persone senza dimora di uscire da situazioni di marginalità, attraverso un percorso personalizzato, liberamente accettato dagli interessati. A tal fine, la Fondazione offre un servizio di ospitalità sul modello della "pronta accoglienza", atto non soltanto a fornire soluzioni di emergenza a persone in condizione di bisogno, ma anche a garantire un supporto educativo - sociale al fine di consentire un percorso verso il recupero dell'autonomia individuale, nonché un successivo piano di recupero e di reintroduzione nella società che consentano di superare le cause che hanno indotto la situazione marginante. La Fondazione offre la possibilità di far permanere gli ospiti nella casa per un tempo necessario affinché si realizzino soluzioni abitative e sociali diverse rispetto al passato.

La Fondazione per la realizzazione dei propri fini opera in collegamento con i servizi territoriali pubblici e con il volontariato. e può svolgere attività in stretto collegamento con le realtà socio economiche e più in generale con le realtà della produzione, lavoro e mercato.

La costituzione della Fondazione di Partecipazione è l'espressione della continuità del progetto messo in atto dall'Istituzione comunale Casa dell'Ospitalità in nove anni di operatività (1998-2007). Il Comune di Venezia nel recepire le sollecitazioni maturate nel corso di tale periodo ha deciso questa "trasformazione" istituzionale ritenendo che la Fondazione possa concorrere in modo più adeguato a disegnare il nuovo welfare della città di Venezia anche con una più articolata politica per e con i senza dimora.

2. Breve analisi del bilancio

Il budget 2018-2020 della Fondazione ammonta rispettivamente a

2018	2019	2020
€ 693.019,00	€ 668.019,00	€ 669.019,00

Il Comune è attualmente l'unico socio promotore, avente diritto alla presenza in Consiglio di Amministrazione. Oltre ad esso vi sono dei soci sostenitori che versano annualmente quote associative di modica entità.

RICAVI

La voce di ricavo più significativa è rappresentata dal contributo del Comune di Venezia, attualmente previsto in € 570.000,00, pari a circa il 78% del totale.

Le altre entrate previste ammontano a € 123.019,00 nel 2018 e sono così composte:

- Contributo da parte dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi pari a € 15.000,00 per la gestione dell'oasi ornitologica del Parco Albanese, regolata da apposita Convenzione;
- Contributo della Regione Veneto di € 20.000,00 per il progetto dell'emporio solidale riguardante l'attività di redistribuzione delle eccedenze alimentari di cui la Fondazione è beneficiaria;
- Contributo della Caritas Veneziana di € 12.000,00 per la collaborazione all'attività svolta durante il periodo estivo di preparazione di pasti per cittadini bisognosi;
- Liberalità da soggetti esterni e/o da soci sostenitori pari a € 9.000,00;
- Contributi dagli ospiti per progetto "casa a riscatto" per € 3.000,00: si tratta del recupero dell'affitto e delle spese anticipate dalla Fondazione di un appartamento in cui sono collocati ospiti che hanno intrapreso il percorso verso l'uscita. Tale previsione è in riduzione rispetto all'anno precedente in quanto si prevede di recedere dal contratto di affitto a decorrere dalla metà del 2018;
- Canone concessorio di € 40.019,00 versato dalle due società di telecomunicazione utilizzatrici dell'antenna installata nel terreno del casolare di via delle Messi. Per tale entrata il Comune di Venezia ha approvato apposite deliberazioni che prevedono che le società versino il canone direttamente alla Fondazione.
- Contributi da ospiti per € 13.000,00: si tratta di contributi di modesta entità versati dagli ospiti a compartecipazione delle spese sostenute per la loro ospitalità presso la Fondazione;
- Spettanze relative al 5 per mille dell'anno 2016, stimate in € 1.000,00, in continuità con gli anni precedenti;

- Contributi per il restauro del tetto per € 3.000,00 ricavati dalla campagna attivata nel 2017 per la raccolta di fondi a tale scopo;
- Sopravvenienze attive per € 2.000,00 relativi al recupero di crediti da parte di un ospite, accantonati al Fondo Oneri e Rischi.

COSTI

Costi del personale e dei collaboratori a progetto

La spesa ammonta a complessivi € 378.690,00 al netto dell'IRAP (allocata alla voce imposte).

Tale importo comprende il costo del seguente personale:

- 1 direttore;
- 13 dipendenti a tempo indeterminato;

Nel 2018 non si prevedono aumenti, salvo il consolidamento di un'assunzione effettuata nel 2017.

Gli oneri per il personale dipendente comprendono anche la quota accantonata per il trattamento di fine rapporto.

Altri costi

Per quanto riguarda le altre voci di spesa del budget 2018, esse sono state formulate tenendo conto delle peculiarità dell'anno in questione. In particolare, a decorrere dal 2018, si prevedono alcune nuove spese dovute ai riflessi economico-finanziari dell'intervento di restauro della sede di via S. M. dei Battuti previsto nel 2018. La Fondazione, infatti, è beneficiaria di un contributo regionale di provenienza comunitaria (fondi POR-FESR) di euro 416.000,00 che rappresenterà la quota parte del progetto di ristrutturazione dell'immobile. Il progetto di restauro ammonta a complessivi 823.000,00, la parte eccedente il contributo regionale sarà reperita mediante accensione di un mutuo di euro 100.000,00 e mediante l'utilizzo delle riserve finanziarie giacenti presso le banche della Fondazione.

In particolare, le nuove spese previste nel presente bilancio, correlate all'intervento di restauro sono le seguenti:

- **Nuovi ammortamenti per €12.000,00** nel 2018, e **€ 24.000,00** nel 2019 e 2020 calcolati al 3% sull'importo di euro 800.000,00, prevedendo la quasi totale realizzazione dei lavori entro la fine del 2018;
- **Oneri finanziari per € 2.400,00** nel 2018, e **€ 2.200,00** nel 2019 e **€ 2.000,00** nel 2020 calcolati per un mutuo di € 100.000,00 al tasso fisso del 2,5% per la durata di 10 anni;

Le spese di progettazione saranno finanziate all'interno della spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento.

Le altre voci di spesa iscritte a bilancio sono le seguenti:

- **generi alimentari per € 30.000,00** all'anno relativi all'acquisto di alimenti e bevande utilizzate per la preparazione dei pasti all'interno della comunità. Tale previsione è riduzione rispetto alla previsione 2017 sia per le costanti azioni volte alla

- razionalizzazione degli acquisti che hanno prodotto risultati in termini di economicità già negli esercizi precedenti, sia per la l'avvio del progetto della resa alimentare;
- **premi ospiti per € 29.000,00** relativi ai riconoscimenti economici dati agli ospiti della comunità per le attività svolte dagli stessi quali, ad esempio, servizi di guardiania, piccole manutenzioni, pulizie dei locali, prestito biciclette, sorveglianza emergenza freddo, attività presso il casolare ecc. Tale pratica è stata consolidata negli anni e rientra tra le azioni che, sulla base dell'esperienza acquisita, favorisce e incoraggia i percorsi di recupero individuale degli ospiti. Alcuni servizi sono interamente coperti dai contributi provenienti dalle convenzioni in essere con i soggetti esterni sopra evidenziati. La posta viene prevista in riduzione rispetto al 2017 anche per la cessazione dei servizi presso il cimitero di San Michele, a seguito della chiusura del rapporto convenzionale con Veritas;
 - **costi per godimento beni di terzi per € 11.178,00** relativi al canone di affitto di un appartamento a disposizione degli ospiti e gestiti dalla Fondazione per euro 4.698,00 e al noleggio di un furgone per euro 6.480,00. Per quanto riguarda il costo dell'affitto, lo stesso è stato calcolato per soli 6 mesi, stante la decisione di recedere dal contratto di affitto entro giugno 2018;
 - **ammortamenti per € 76.000,00** riguardanti l'ammortamento dei beni immobili conferiti dal socio fondatore (sede di via S.M. dei Battuti e sede di via della Messi) e dei beni mobili acquistati e non ancora completamente ammortizzati.
 - **collaborazioni esterne per € 14.400,00** relativi alla collaborazione con la Cooperativa la Gagiandra che prevede la realizzazione di percorsi e progetti specifici per gli ospiti di Venezia;
 - **consulenze tecniche per € 2.500,00** da destinare a professionisti e tecnici per la realizzazione di lavori di messa a norma della struttura;
 - **imposte per € 17.000,00**: comprende l'irap sui compensi dei collaboratori e quella sugli stipendi dei dipendenti e l'ires. Nel 2019 e nel 2020 tale voce si riduce di € 5.000,00, prevedendo l'azzeramento del costo dell'ires, grazie alla possibilità di detrarre dalle imposte le detrazioni ottenute a seguito degli interventi di riqualificazione energetica che saranno realizzati all'interno dei lavori di ristrutturazione della sede.

Relazione programmatica per l'anno 2018

La Fondazione di Partecipazione CASA DELL'OSPITALITÀ è stata istituita dal Consiglio Comunale di Venezia con delibera n. 77 del 14 giugno 2007 ed è operativa dal 27 novembre 2007, dopo che la Regione del Veneto, con Decreto del Dirigente della Direzione Enti locali, Persone giuridiche e Controllo Atti n. 132, ne ha riconosciuto la personalità giuridica, iscrivendo la FdP nel registro regionale al n. 416.

La costituzione della FdP intendeva favorire l'evoluzione nella continuità del progetto messo in atto dall'Istituzione comunale Casa dell'Ospitalità nei precedenti nove anni di operatività (1998-2007). Il Comune di Venezia, nel recepire le sollecitazioni maturate nel corso di tale periodo, decise la modifica istituzionale valutando la FdP strumento più funzionale agli scenari del nuovo welfare per la città di Venezia, e più adeguato alla gestione di un'articolata politica "per" e "con" i senza dimora.

Nel maggio 2017, con le scelte operate in fase di rinnovo del Consiglio di Amministrazione, il Comune ha rappresentato la volontà di potenziare la rete di relazioni con mondi associativi e professionali utile a sostenere la missione della fondazione, allargando e caratterizzando ulteriormente le attività.

Finalità essenziale dell'impegno della FdP Casa dell'Ospitalità resta quella di consentire alle persone senza dimora di uscire da situazioni di marginalità, attraverso un percorso personalizzato, liberamente accettato dagli interessati.

A tal fine, la FdP non offre soltanto un servizio di ospitalità sul modello della "pronta accoglienza", atto a fornire soluzioni di emergenza a chi versa in condizione di bisogno, salvaguardando la centralità della persona dell'ospite, il rispetto della sua identità e dignità, la valorizzazione della sua autostima, la funzione socializzante della convivenza. Essa punta anche a garantire un supporto educativo e sociale al fine di consentire un percorso verso il recupero dell'autonomia individuale, con l'incentivazione di opportunità lavorative interne ed esterne, nonché un successivo piano di recupero e di graduale reintroduzione nella società che consentano di superare le cause che hanno indotto la situazione marginante. La FdP offre agli ospiti la possibilità di permanere nelle proprie strutture per il tempo necessario affinché maturino condizioni abitative e sociali diverse rispetto al passato.

Per il perseguimento dei propri fini la FdP opera in sinergia con i servizi territoriali pubblici e con il volontariato, in stretto collegamento con le realtà socio-economiche e, più in generale, con il mondo della produzione, del lavoro e del mercato.

Per impostare il proprio piano di azione triennale, il nuovo CdA si è basato su un'attenta ricognizione delle situazioni in essere, delle risorse disponibili, dell'evoluzione della domanda di servizi, delle linee di lavoro consolidate e delle sperimentazioni possibili alla luce delle potenzialità interne e delle opportunità di contesto. Gli elementi raccolti nel secondo semestre 2017 costituiscono il fondamento per le linee di lavoro sintetizzate nel seguito, che si intendono sperimentare nel corso del 2018, e dispiegare compiutamente nel corso degli anni 2019-2020.

Innanzitutto, dimensione dell'accoglienza, dimensione dell'assistenza e dimensione sociale dovranno integrarsi in una sintesi dinamica centrata sulle singole persone (ospiti, operatori, amministratori, volontari, partner, ...) e sulle relazioni tra loro. La responsabilizzazione dell'utenza (dal coinvolgimento in servizi di utilità comune e di manutenzione delle strutture,

alle nuove procedure di accesso introdotte per l'emergenza freddo), la valorizzazione di competenze, esperienze ed attitudini degli operatori (dalla previsione di un crescente investimento in attività di formazione e aggiornamento, alla messa a punto di meccanismi premiali per incentivare qualità e innovazione), il ripensamento organico dei rapporti con il mondo del volontariato, insieme con una frequentazione più sistematica e collegiale degli amministratori, saranno i perni di tale politica di valorizzazione della prima risorsa della FdP.

In secondo luogo, nell'ottica della migliore gestione delle risorse fisiche, economiche ed organizzative che, insieme con le donne e gli uomini, concorrono al patrimonio della FdP, si terrà conto dell'esigenza di armonizzare le singole azioni e strumenti con l'approccio europeo e nazionale teso alla crescita di un'economia circolare. In questo quadro si inseriscono i caratteri del progetto di ristrutturazione della sede centrale, di cui si prevede l'avvio nel primo semestre 2018 (grazie al piano di finanziamento dettagliatamente descritto in sede di relazione tecnica) e le iniziative di recupero delle eccedenze alimentari, sperimentate già a partire dall'estate 2017 con il Novotel e le associazioni Amici della Laguna e del Porto e Corte del Forner, e di cui si prevede l'incremento, grazie all'adesione di altri soggetti donatori e alla facilitazione tecnologica assicurata dalla collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler. Nella stessa ottica verrà sviluppata la coltivazione per produzioni biologiche nei terreni annessi al casolare in Via delle Messi, della cui estensione si prevede il raddoppio, per cessione in comodato gratuito da parte del Comune di Venezia. A questa linea di attività potrà dare ulteriore impulso l'apertura dell'Emporio della Solidarietà, autorizzato dalla Regione del Veneto con DGR n. 1623 del 12 ottobre 2017, e reso possibile dalla redistribuzione e riqualificazione di spazi prevista nel progetto di ristrutturazione di cui sopra.

Un terzo aspetto caratterizzante sarà la valutazione, peraltro già in stadio avanzato, della coerenza con la mission e dell'efficacia dei vari partenariati e collaborazioni in essere con enti, fondazioni, associazioni, imprese ed altri soggetti via via cointeressati in progetti di carattere sanitario (Emergency, Croce Rossa, Croce Verde), educativo, formativo, di animazione culturale ed artistica, in vista della messa a punto di una più precisa strategia da parte della FdP, aperta al territorio secondo logiche di solidarietà, sussidiarietà e apertura all'innovazione sociale. Contemporaneamente, si procederà a considerare l'opportunità di instaurare nuove collaborazioni, di cui si ravvisi l'utilità per il rafforzamento quantitativo e qualitativo della presenza della FdP nell'ambito della città metropolitana. La trama complessiva delle relazioni avrà comunque come asse prioritario l'individuazione e coltivazione di percorsi per l'avvio/riavvio al lavoro, come tassello imprescindibile per il recupero dell'autonomia economica e della piena cittadinanza.

In relazione alle dichiarazioni di intenti da parte di Comune di Venezia e ATER relative alla messa di disposizione di stock di alloggi di proprietà pubblica per l'ampliamento delle politiche di housing della FdP, si renderanno necessarie: da una parte una migliore messa a fuoco del modello di intervento, con relativi percorsi procedurali e fasi operative, dall'altra la destinazione di risorse umane adeguate alla gestione tecnica e sociale degli eventuali seguiti dell'operazione.

Il ricorrente impegno legato alla gestione dell'emergenza freddo rimette in particolare evidenza gli aspetti sanitari, che pur non essendo di primaria competenza della FdP, non possono essere schematicamente esclusi dall'orizzonte dell'accoglienza integrale alla persona reale con i suoi bisogni. Il CdA è impegnato nello studio delle migliori soluzioni amministrative, funzionali e operative per garantire, in rete con i servizi della sanità pubblica, gli enti e le organizzazioni del volontariato, e nei limiti delle competenze di ciascuno, standard ottimali di prestazione mediche e farmacologiche personalizzate.

Nel triennio 2018-2020 verrà progressivamente alimentata la dimensione del confronto, scambio di esperienze e collaborazione a livello nazionale ed internazionale, sottolineando la valenza inclusiva e professionalizzante di esperienze già collaudate, come le residenze d'artista nella sede di Venezia, ma anche attraverso un più sistematico monitoraggio dei bandi comunitari e l'organizzazione di appuntamenti seminari con analoghe organizzazioni di altri paesi. In particolare, entro l'estate 2018, si darà vita a un workshop per la comparazione delle pratiche relative all'housing first come applicate nelle più qualificate realtà europee.

Nell'attenzione complessiva destinata a processi di qualità, un particolare risalto avranno le produzioni di beni e servizi più promettenti per le ricadute sul mercato, e quindi sull'occupabilità degli ospiti, a partire dalla mensa e dal futuro emporio nella sede centrale, dalle lavorazioni agricole in Via delle Messi e dai servizi oggetto delle convenzioni per inserimenti lavorativi con Veritas e Parco di San Giuliano. Andrà verificata la concreta fattibilità di percorsi connessi a mestieri artigiani, in particolare presso la sede di Venezia. Si consoliderà infine la collaborazione con i servizi per le politiche attive del lavoro per realizzare percorsi di accompagnamento al lavoro. Tali percorsi, unitamente alla costruzione di partnership con aziende in grado di fornire piene opportunità lavorative a persone che li abbiano superati positivamente potranno rappresentare per tali persone dei veri e propri punti di svolta.

Sul versante della comunicazione, oltre al potenziamento del sito web e della presenza sui social network, verrà curata la razionalizzazione delle strategie e degli strumenti, aggiornando le modalità di contatto con i pubblici interni ed esterni ed organizzando un momento annuale ad alta visibilità (open day) nelle sedi di Mestre, Venezia e Via delle Messi, in collaborazione con tutti gli organismi partner. In tutte le azioni sarà inclusa la dimensione del crowdfunding, sia istituzionale sia di progetto. Verrà inoltre sistematicamente sollecitato l'apporto del volontariato, specie giovanile, al cantiere fisico e virtuale della nuova CASA DELL'OSPITALITÀ.

Nel clima culturale, giuridico e amministrativo reso possibile dalla recente riforma del Terzo Settore, un impegno specifico riguarderà lo studio delle ricadute dei decreti attuativi su identità e operatività della FdP, con conseguente valutazione, alla luce dell'effettivo assetto del partenariato e delle condizioni richieste per accreditamenti e accesso a finanziamenti, circa l'opportunità di eventuali modifiche statutarie.

